

Oronzo Guarini

OLII

Fasano di Puglia

lì, 9 agosto 1958

Si certifica

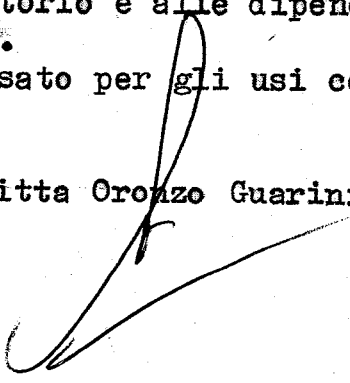
Telegrammi: GUARINOLIO
Tel. N. 1 FASANO SCALO
C. C. I. A. BRINDISI 15236

che l'operaio Intesa Vittorio é alle dipendenze di questa ditta dal 1 ottobre 1956.

A richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.

In fede

p.Ditta Oronzo Guarini



COMUNE DI

Jeraus

- (Provincia di

Principi

Mod. A. F. (s. f.)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)



Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

nato a

Jeraus

il

20-4-917

di condizione

stagioniero

celibe - coniugato il

17-2-947

è iscritta in questo registro di popolazione,

abita in

Acquedotto n. 9

e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	mes	anno		
1	Chitese Vittorio	Jeraus	20	4	917	CF	stagioniero
2	Carfagnoli Anna	"	28	7	914	moglie	colaboratore
3	Chitese Polina	"	3	1	948	figlia	
4	" Giuseppe	"	5	1	952	figlio	

COMUNE

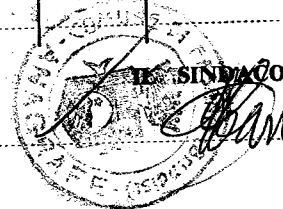
N.°

Diritti segret.

Diritti usanza

L'ECONOMO

2458864 - 11-55 - A.S. (2.000.000)



Vedi le avvertenze a tergo

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affiliati, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

COMUNE DI

Teramo

(Provincia di

Teramo)

Mod. A. F. (s. f.)

CERTIFICATO DI STATO DI FAMIGLIA

PER ASSEGNI FAMILIARI

(T.U. delle norme sugli assegni familiari, art. 38 - Decreto interministeriale 30 agosto 1937)

Si certifica che la famiglia cui appartiene il Sig.

nato a Teramo il 20-4-917 di condizione stagiuato

celibe - coniugato il 17-2-947

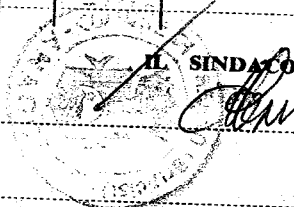
abita in Acquedotto n. 9

è iscritta in questo registro di popolazione,

e si compone come segue:

N.	COGNOME E NOME	NASCITA				Relazione di parentela	Professione
		Comune	giorno	mes	anno		
1	Chitese Vittorio	Teramo	20	4	917	C.F.	stagiuato
2	Carlucci Anna	"	28	7	911	madre	coltrice
3	Chitese Palma	"	3	1	948	figlia	/
4	" Giuseppe	"	5	1	952		

Teramo li 8-8-1958



Copia del presente certificato è stata consegnata al sottoscritto datore di lavoro il

e dallo stesso spedita all'I.N.P.S. sede provinciale di

il

195

Firma del datore di lavoro:

Domicilio:

AVVERTENZE

1. — Gli assegni familiari spettano per le persone a carico, ai capi di famiglia che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di altri, nel territorio dello Stato, qualunque ne sia l'età, il sesso e la nazionalità.

2. — Gli assegni familiari non spettano:

- a) ai domestici ed al personale in genere addetto ai servizi familiari;
- b) alla moglie del datore di lavoro;
- c) ai parenti ed affini entro il 3° grado del datore di lavoro che siano con lui conviventi;
- d) ai lavoratori a domicilio;
- e) ai coloni, mezzadri e compartecipanti familiari.

3. — Gli assegni spettano nei limiti e con le condizioni stabilite dalle disposizioni in vigore:

- a) per la moglie;
- b) per il marito invalido permanentemente al lavoro;
- c) per i genitori, legittimi, naturali ed adottivi, per gli affilianti, per il patrigno e la matrigna e per la persona cui il lavoratore fu legalmente affidato in qualità di esposto;
- d) per gli altri ascendenti in linea retta del lavoratore;
- e) per i figli legittimi o legittimati, per quelli naturali legalmente riconosciuti, per quelli nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge (o nati dall'altro coniuge prima del matrimonio e legalmente da lui riconosciuti anteriormente o posteriormente al matrimonio), per i fratelli e le sorelle (anche uterini e consanguinei e compresi i figli naturali della madre), per i nipoti (in linea retta e collaterale e compresi i figli naturali di una figlia o sorella nubile), per gli esposti regolarmente affidati, per i minori legalmente affidati dal Tribunale dei minori e per i minori affiliati e adottati.

4. — Per ottenere gli assegni, gli aventi diritto debbono presentare, anzitutto, un certificato di stato di famiglia, redatto dal Comune di origine o di residenza sul presente modulo.

Nel caso in cui le persone a carico per cui si richiedono gli assegni non siano conviventi con il lavoratore richiedente, deve essere esibito un separato stato di famiglia.

Quando non sia sufficiente il documento di cui sopra per comprovare il diritto agli assegni, dovranno essere presentati tutti gli altri documenti, che saranno indicati per i singoli casi dalle Sedi provinciali dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente documento è valido fino al massimo di un anno dalla data del rilascio e deve essere rinnovato ad ogni variazione della situazione di famiglia.

Il presente modulo deve essere rilasciato esclusivamente ai fini dell'erogazione degli assegni familiari, ed è esente da qualsiasi tassa, ai sensi dell'art. 87 del T.U. sugli assegni familiari, approvato con D.P.R. 30 maggio 1955, n. 797.

Copia per il lavoratore: da esibire ai successivi datori di lavoro per richiedere gli assegni familiari

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----oo0(0)0oo-----

Prot.n. 832
Ufficio AMM.VO-

Brindisi, li 4 SET. 1959

- AL SIG. INTESA Vitoris

VIA

per la Sella

n. 3/6

6° bto

FASANO

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto.-



IL DIRETTORE

(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)

387140

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

-----ooO(O)Ooo-----

Prot.n. 5523
Ufficio AMM.VO

Brindisi, li

2-7-59

- Al Sig.

Vittorio Fucile

Via

Aguariva

n. 9

Femmo

OGGETTO: Assegnazione di alloggi in locazione semplice.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in Via per la selva lotto 6° scala C interno 3

Detto alloggio è composto di vani utili 2 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 4.15.

La invito, pertanto, a presentarsi alla Sede di questo Istituto Via Casimiro n.9, per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi" per l'ammontare di £. 21.720 come appresso dovute:

- a) - Mensilità di fitto e servizi dal 10/7/1959 al 10/8/1959
£. 1428 vano x vani 4.15 £. 5928
- b) - Canone consumo acqua normale " 150
- c) - Contributo nelle spese di illuminazione
alle scale " 75
- d) - I. G. E. 3% su a) " 178

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 6630

- e) - Deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto).. " 19890
- f) - Deposito spese contrattuali " 1200

T o t a l e £. 21.720

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'appartamento.

Non presentandosi entro il 10 luglio corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.

IL PRESIDENTE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----oo0(0)0oo-----

VERBALE di CONSEGNA

Il sottoscritto _____
dell'appartamento sito in _____
Via _____ n. _____ piano _____
int. _____ nel prendere in possesso i locali assegnatigli di-
chiara di avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in per-
fetto stato ed adattato all'uso convenuto.-

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato in
perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua parte a
regola d'arte e che i sottoelencati impianti ed accessori sono
in buone condizioni di funzionamento.-

O s s e r v a z i o n i :

F I R M A

Intem Antonio

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 4245

Brindisi, li 11-8-61

AL SIG. Mutua S. Maria

Lotto 6° Scala e Int. 3

Via fu Tananto

Fonano

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.550 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 4.15 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 7.276 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.550</u> vano per vani <u>4.15</u> £ .	<u>6.433</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>193</u>
	<u>7.276</u>

TOTALE LIRE =====

Di quanto innanzi si dà comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com.te Ubaldo G. VALLARINO)

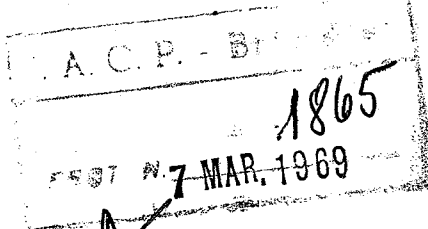


Signor

INTESA VITTORIO

Largo Don Minzoni c/3

F A S A N O - (Brindisi)



Fasano 28-2-1969

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO
CASE POPOLARI

B R I N D I S I

Prot. N. 5674

OGGETTO: D.P.R. 27.4.1962, n.231.

Il sottoscritto INTESA Vittorio, abitante in Largo Don Minzoni c/3, Fasano di Brindisi, dichiara, con la presente, di voler accettare il passaggio a riscatto dell'alloggio su indicato.

Pertanto il sottoscritto verserà il prezzo definitivo di cessione, che, in relazione alle recenti disposizioni di legge di cui al D.P.R. 27.4.1962, n.231, è pari a L. 1.333.017.

Detto importo verrà corrisposto rateizzato in 20 anni con rate mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Distinti saluti.

Vittorio Intesa

Ricevuto RR.

FASANO, 20/10/1969

SPETT/LE ISTITUTO AUTONOMO PER
LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA
DI BRINDISI - Via Casimiro, n. 17

72100 BRINDISI

Il sottoscritto INTESA VITTORIO, assegnatario di un
alloggio popolare sito in Fasano al 6° Lotte Se/ C Int;3
Via Don Minzoni.

- C H I E D E -

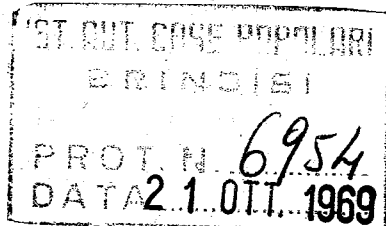
a codeste Spett/le Istitute il riscatto del predetto alloggio
in virtù delle disposizioni di Legge.

Pertanto allegato alla presente, allego assegno Banca
Nazionale del Lavoro n. 0948800 del 15/10/1969 dell'importo
di £. 5.000=(Cinquemila), per le spese di procedura.

In attesa di un gentile riscontro in merito, coglie
l'occasione per salutare distintamente.

- INTESA VITTORIO -

Intesa Vittorio



RA

37/65

Kr.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
-----000000000000-----

Pres. A. R.

Prot. N. *6997*

18 SET. 1970

Brindisi, li

-AL SIG. *INTESA VITTORIO*

6/lotto case popolari

FASANO

largo don Mindoni

OGGETTO: D.P.R. 27/4/1962, n. 231.-

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella avanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto dello alloggio sito in *Fasano* Lotto *6* scala *C/3* Via *Largo don Mindoni* a suo tempo assegnatole in locazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 231 ascende a lire

1.333.017.-

Detto importo potrà essere corrisposto in unica soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni con rate mensili costanti al tasso di interesse del 5%.-

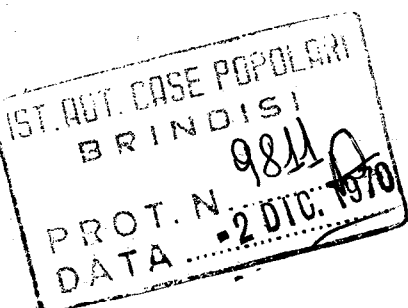
Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pratica è necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero degli anni.-

Infine la S.V. terrà presente che per effetto della stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esame quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.-

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE
(Gr. Uff. Com. te U.G. VALLARINO)

Sig. INTESA Vittorio
Largo Don Minzoni c/3
F A S A N O (Brindisi)



Fasano, 28 Novembre 1970

Spett.le
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
B6R I N D I S I

Riscontro la Vs/ del 18/9/70 e prendendo nota di quanto in essa contenuto dichiaro di voler ottenere il passaggio a riscatto dell'alloggio sito in FASANO al Largo Don Minzoni Lotto 6 Scala C/3, accettando di corrispondere in unica soluzione il prezzo definitivo di cessione che ammonta a L. 1.332.017.

Scusandomi per non aver potuto ottemperare con sollecitudine alla dovuta risposta, distintamente Vi saluto.

Intesa V. Horro



CITTÀ DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

ANAGRAFE

STATO DI FAMIGLIA

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE

Nomenclatura relazione di parentela

CF.	= capo famiglia	CO	= cognato/a
MG	= moglie	NU.	= nuora
FG	= figlio/a	GE.	= genero
PA	= padre	FRS.	= fratellastro
MA	= madre	SRS.	= sorellastra
FR	= fratello	FGS	= figliastro/a
SR.	= sorella	CU.	= cugino/a
PTR	= patrigno	NO.	= nonno/a
MTR	= matrigna	ZIO	= zio
SU.	= suocero/a	ZIA	= zia
NP.	= nipote	CCV	= capo conviv.
MR.	= marito	CV.	= convivente

CERTIFICA che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

CF INTESA Palma 1948

n.a Fasano il 3.1.1948 (22.1.A.)
nubile

res. dal 10.3.1958

Largo Don Minzoni 1/C
studentessa

A

MA CARPARELLI Anna 1914

n.a Fasano il 28.7.1914 (309.I.)

cgt. Intesa Vittorio a Fasano

il 17.2.1947 (33.11.A.)

res. dal 10.3.1958

Largo Don Minzoni 1/C
casalinga

A

PA INTESA Vittorio 1917

n.a Pezze* il 20.4.1917 (18.I.)

cgt. Carparelli Anna a Fasano

il 17.2.1947 (33.11.A.)

res. dal 10.3.1958

Largo Don Minzoni 1/C
cuciniasta

A

SR INTESA Giuseppe 1952

n.a Fasano il 5.1.1952 (10.I.A.)

celibe

res. dal 10.3.1958

Largo Don Minzoni 1/C
studente

A

La qualifica di capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici (Art. 4 del D.P.R. 81-1-58 n. 186).
La condizione o professione non è oggetto di certificazione ai sensi dell'art. 90 del richiamato regolamento.

- * Fasano - Fraz. Pezze di Greco
- * Fasano - Fraz. Montalbano

Si rilascia in carta libera per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

Fasano, li 22 DIC. 1971

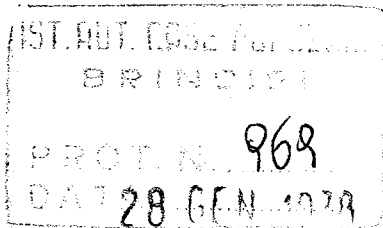
N.

Registro Certificati



L'Ufficiale D'Anagrafe

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE



All 'Istituto Autonomo

Case Popolari

Via Casimiro

Brindisi

A P

Il sottoscritto Intesa Vittorio, assegnatario
di un alloggio economico e popolare, sito
in Fasano, in Largo Don Minicucci lotto 6°
seala C, mt. 3, avendo a suo tempo presen-
tato regolare domanda di riscatto, con la pre-
sente conferma, ai sensi e agli effetti della
legge 8/8/77, n. 513, la predetta istanza
Si allega:

1) Stato di famiglia

2) Dichiarazione Ufficio Distrettuale Imposte
Dirette

3) estremo versamento di 5.000 tramite
assegno Banca Nazionale del lavoro
n. 0948800 del 15-10-69.

Fasano 19-1-78

Intesa Vittorio
L. go Don Minicucci
e/3 Fasano
72015

SI DEVE VIGILARE

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

PROT. N. 3658

Brindisi, lì 28 APR. 1981

-- Al Sig. INTESA Vittorio

L.go Don Minzoni, 1 - sc.C - int.3

F A S A N O

OGGETTO: D.P.R. 17/1/1959, n. 2 e successive modificazioni -
LEGGE 5/8/1978, n. 457 - art. 52 -
Riscatto dell'alloggio sito in FASANO - lotto 6° - L.go Don
Minzoni, n.1 - scala C - ~~A~~ piano 1° - int.3 -

In riferimento alla lettera di questo Istituto con la quale a suo tempo è stato comunicato alla S.V. il prezzo definitivo di cessione dell'alloggio di cui all'oggetto, pari a £. 1.333.017.= (diconsi lire Unmilionetrecentotrentatremiladiciassette.=====), si rende noto che, in applicazione dell'art. 52 della Legge 5/8/1978, n. 457, la S.V. ha diritto a stipulare il relativo contratto di cessione dietro versamento del prezzo sopra indicato.

Detto importo potrà essere versato in unica soluzione oppure rateizzato in non oltre 20 anni.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pratica è necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine e comunque entro 15 giorni le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto sopra, ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta di pagamento rateale, il numero degli anni entro i quali intende effettuare il pagamento stesso.

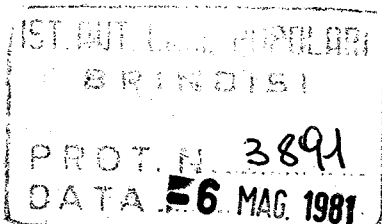
Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

IL PRESIDENTE
(Michele NARCISI)

Sig. INTESA Vittorio
L.go Don Minzoni, 1
sc. C - int. 3
72015 - FASANO (BR)

Fasano, 04/05/81



OGGETTO:

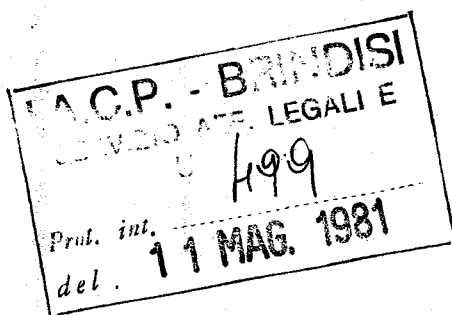
Spett/le
ISTITUTO AUTONOMO PER LE
CASE POPOLARI della Pro-
vincia di BRINDISI
72100 - BRINDISI

Riscatto dell'alloggio sito in FASANO - lotto 6°
L.go Don Minzoni, n. 1 - scala c - piano I° - int. 3

In riferimento alla Vs/ del 28/04/81 mi pre-
me comunicarVi che accetto di pagare in un'unica
soluzione l'importo da Voi indicato per poter ri-
scattare l'alloggio di cui all'oggetto.

Nella speranza che l'ulteriore corso della
pratica si sviluppi con celerità, non mi rimane
che salutarVi distintamente.

Lufese Vittorio



Istituto Autonomo Case Popolari
72100 FRIEDISI
Cod. Fisc. 00061020742

of the ~~the~~ Ufford
of ~~the~~ Ufford
- Farnham -

1

quantità	descrizione	prezzo	imponibile 15%	imponibile 2%	imponibile %
	Pieno pensione alloggio nido in baracca 6 letto veder C nido 3 Pieno 1			1333017	
	fattura n. 94 " 28.7.81			1333017	
rimborzi	Prod. n. 5411 del 22.6.81			1359617	
				1359617	

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 4171

Brindisi, li 11 SET. 1981

All. _____

- Al Notaio Ernesto NARCISO
Corso Umberto, 72
BRINDISI

- Al Sig. INTESA Vittorio
Largo Don Minzoni, 1
FASANO

OGGETTO: Cessione in proprietà dell'alloggio popolare sito in FASANO -
lotto 6° - Largo Don Minzoni, - scala C - int. 3 - piano 1° -
Legge 5/8/1978, n. 457 (art. 52) -

Si chiede alla S.V. di voler provvedere alla stipula del contratto di compravendita dell'alloggio indicato in oggetto a favore dell'assegnatario in indirizzo che ha già provveduto al pagamento in unica soluzione del prezzo di cessione dell'alloggio pari a £. 1.333.017 (diconsi lire ~~un milione trecento ventatremila diciassette~~) e della relativa I.V.A. nella misura del 2% del prezzo stesso. A tal fine, in allegato, si trasmettono alla S.V. i dati tecnico-catastali relativi all'alloggio da cedere in proprietà.

All'assegnatario si fa presente che egli è obbligato ai sensi delle disposizioni contrattuali, dal momento della stipula del contratto e fino alla costituzione del condominio, a pagare all'Istituto una quota mensile provvisoria per spese generali, di amministrazione e manutenzione, pari attualmente a £. _____, suscettibile di variazioni annuali e una quota mensile provvisoria, pari attualmente a lire _____, per i servizi, i consumi e ogni altra eventuale spesa dello Istituto sostenuta o da sostenere per l'alloggio in questione, pertinenze, accessori ed elementi comuni dello stabile e complesso edilizio di cui l'alloggio stesso fa parte, salvo conguaglio in sede di rendiconto annuale o finale.

L'assegnatario è pregato di prendere direttamente contatto con il notaio in indirizzo per la stipula dell'atto.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Michele NARCISO)

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

==OOOOO==

Prot. n. 5411

Brindisi, lì 22 GIU. 1981

-- Al Sig. INTESA Vittorio

Via/Piazza Largo Don Minzoni, n. 1

Lotto 6°, Scala C, int. 3

F A S A N O

-- Al SERVIZIO AMMINISTRAZIONE

S E D E

OGGETTO: Riscatto alloggio popolare sito in F A S A N O - Lotto 6° -
Largo Don Minzoni, 1 - sc. C - int. 3 - piano 1° -
Assegnatario INTESA Vittorio -
Legge 8/8/1977, n.513 e Legge 5/8/1978, n. 457 (art. 52) -

Con riferimento alla lettera della S.V. del 4 Maggio 1981 con la quale comunica che intende pagare in unica soluzione il prezzo di cessione dell'alloggio, si informa che il pagamento dovrà avvenire mediante un vaglia bancario di £. 1.333.017.= quale prezzo di cessione dell'alloggio e uno di £. 26.660.= pari 2% per I.V.A., entrambi non trasferibili ed intestati a: "ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI BRINDISI" da consegnare personalmente al Servizio Amministrazione dell'Istituto che rilascerà ricevuta provvisoria e relativa fattura I.V.A. La S.V. dovrà, inoltre, presentarsi presso il Servizio Affari Legali ed Utenza dell'Istituto per definire la propria situazione contabile quale risulta alla data del 30 Giugno 1981. A tal fine dovrà esibire le ricevute di tutti i versamenti effettuati posteriormente alla data del 31/12/1978.

Si avverte che gli uffici dell'Istituto siti in Brindisi, alla Via G.B.Casimiro, n. 27, sono aperti al pubblico nei giorni di martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Distinti saluti

IL COORDINATORE GENERALE

(Dott. ~~Ing.~~ Admirio LONGO)

IL PRESIDENTE

(Michele NARCISI)

ELNCO DEI DOCUMENTI ALLIGATI.

- 1°) situazione di famiglia
- 2°) certificato di residenza
- 3°) certificato imposte dirette Estabi
- 4°) domanda
- 5°) vaglia Bancario
- 6°) dichiarazione della Ditta

Fasano, 11 29 agosto 1958

Antonio T. T. T.

ELNCO DEI DOCUMENTI ALLIGATI.

- 1°) situazione di famiglia
- 2°) certificato di residenza
- 3°) certificato Imposte dirette Ostuni
- 4°) domanda
- 5°) vaglia Bancario
- 6°) dichiarazione della Ditta

Fasano, li 29 agosto 1958

F. Santoro



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE OSTUNI

SI CERTIFICA

che, ispezionate le matricole dei possessori di beni mobiliari ed immobiliari, nonché tutti gli altri atti ed elementi esistenti presso

questo Ufficio, in essi non risultano i coniugi
Intesa Vittorio e Corfante Anna, da farano

assegnazione alloggi con piano

Si rilascia per uso
Mod. 403 N. 4768 Esatte L. 240 per diritti d'ufficio
Ostuni, li

13 AGO. 1958

IL DIRETTORE di II. CL.
(Comm. Antonio Fedele)



33



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

DOMANDA DI ALLOGGIO IN LOCAZIONE SEMPLICE

Cognome e nome Intesa Vittorio

luogo di nascita Fasano

data di nascita 20.4.1917

indirizzo attuale Acquaviva n° 9

residente nel comune di Fasano dalla nascita

data di inizio della residenza via Acquaviva 9= 13.1.54

Il sottoscritto, presa visione dell'avviso pubblicato, espone i dati relativi ai punti che serviranno per la valutazione del suo caso. Dichiaro che quanto esposto corrisponde a verità, senza omissioni atte ad alterare il giudizio dell'Istituto Case Popolari. Prende atto che inesattezze od omissioni comporteranno l'annullamento della domanda e l'esclusione dall'assegnazione, mentre rinuncia sin da ora ad ogni ricorso nel caso in cui la errata dichiarazione desse luogo a valutazioni inferiori al merito.

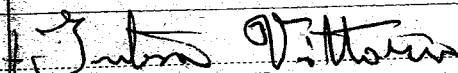
A corredo della domanda allega lo stato di famiglia, il certificato di residenza, nonché tutti i documenti richiesti e quelli facoltativi previsti a sostegno delle varie dichiarazioni di disagio. Si riserva di produrre, a richiesta, il certificato generale del casellario giudiziale e il certificato di cittadinanza italiana.

Fasano via Acquaviva N9

LOCALITA'

Fasano, li 29.8.1958

DATA


FIRMA

Documenti richiesti: GRUPPO I° PUNTEGGIO

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale

ABITAZIONI NON IDONEE. Segnare, se corrisponde esattamente, una delle seguenti definizioni che danno diritto ad essere iscritti in questo gruppo.

a	☐	cantina e seminterrato senza acqua e gabinetto	☐
b	☐	soffitta senza acqua e gabinetto	☐
c	☐	Soffitta con acqua e gabinetto	
d	☐	Cantina con acqua e gabinetto	

Certificato dell'Ufficio del Genio Civile comprovante la grave pericolosità. GRUPPO II°

ABITAZIONI PERICOLANTI

☐ ☐

Certificato dell'Ufficio Sanitario Comunale, con la precisazione dell'esatta superficie.

GRUPPO III° Superaffollamento familiari n. mq.

Superficie occupata inferiore a mq. 6 per ogni persona effettivamente e stabilmente alloggiata, che figuri nel foglio di famiglia.

e	☐	Casi previsti nei gruppi I° e II°
f	☐	Nuclei familiari che abitano una stanza subaffitto
g	☐	Nuclei familiari superiori alle 8 persone che occupano un alloggio di una stanza e cucina.

☐ Famiglie che occupano un alloggio normale ma superaffollato in base ai criteri di cui sopra (dalla misurazione vanno esclusi i locali adibiti a servizi igienici ed i corridoi di

larghezza inferiore ai ml. 1,50). Specificare

locali occupati e le relative superfici:

I locale: metri x metri totale mq.

II locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

III locale: metri x metri totale mq.

Atto esecuti GRUPPO IV^o SFRATTO ESECUTIVO (Escluso lo sfratto
vo di sfratto per morosità) indicare la data fissata per lo sfratto.)

1) Dichiarazione del datore

GRUPPO V^o

di lavoro attestante da quan-

DISTANZA DAL POSTO DI LAVORO

do ha avuto inizio il rap-

h

porto di lavoro. Nel caso

Residenza a:

si tratti di più datori di

Indicare il Comune di residenza quando il nucleo

lavoro, presentare il li-

familiare risiede in comune diverso dal luogo di la-

breto di lavoro. 2) Certi-

voro del capofamiglia, che non sia collegato con

ficato di residenza del Co-

questo, da servizio di trasporto urbano.

mune ove risiede il nu-

cleo familiare

Dichiarazione del

☐

La circostanza di persona adulta TBC che

Direttore del Di-

conviva con bambini, darà diritto ad una

sponsario - Annu-

valutazione supplementare

bercolare

PERIODO DI DISAGIATO ALLOGGIO

L'anzianità di disagio costituisce titolo di preferenza nelle assegnazioni di alloggi.

Per gruppi I': abitazioni non idonee

II': abitazioni pericolanti

III': superaffollamento

IIII': distanza dal posto di lavoro

devono essere indicati gli anni di disagio alloggiato, anche se in alloggi diversi, purchè in anni consecutivi, la cui decorrenza non può comunque essere precedente alla data di matrimonio e a quella di residenza.

DICHIARAZIONE DI ANZIANITA' NEL DISAGIO

Il richiedente occupa l'attuale alloggio dal

In precedenza occupava altre abitazioni coi seguenti caratteri di disagio:

INDIRIZZO	CARATTERE DI DISAGIO da dichiarare qualora le abitazioni rientrino nei gruppi I, II, III, e IV, secondo le definizioni di cui alle caselle contraddistinte dalle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l)	Data di entrata e di uscita da tale alloggio

Allegare certificato del Comune di _____ attestante quanto sopra.

In totale il richiedente conta n. _____ anni compiuti di disagio alla data del _____

(Segnare nella casella dei punti il numero degli anni compiuti)

TOTALE COMPLESSIVO DEI PUNTI

33

12 GEN. 1959

2632

Al Sig. Vittorio Intesa
Via Acquaviva, 9

FASANO

OGGETTO: Comunicazione.-

Le comunico che la Sua istanza intesa ad ottenere l'assegnazione di un alloggio a locazione semplice è stata accolta dal Consiglio di Amministrazione di questo Istituto.

Con successiva comunicazione sarà informata della data, dell'ora e degli altri adempimenti necessari per la presa di possesso dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)

PA/MI/Dc.

